





**MAURICE CLERC**  
sabato 7 Ottobre - ore 21,15

PROGRAMMA

*“Tra Europa e Francia”*

Anonimo (XIV - XVII sec.)	Suite di danze <i>(Restituzione di Francis Chapelet)</i> <i>Intrada - Danse française - Danse anglaise - Danse hongroise et Saltarelle italiana - Danse austriehienne</i>
D. Ortiz (1510 - 1570)	Due Ricercada <i>“sobre la cancion douce mémoire”</i>
D. Buxtehude (1637 - 1707)	Due Corali “Nun komm, der Heiden Heiland” “Ein feste Burg ist unser Gott”
B. Marcello (1686 - 1739)	Andante dal Concerto in Do minore
C. Tournemire (1870 - 1939)	Parafrasi su <i>“Victimae Paschali Laudes”</i> <i>(improvvisazione ricostruita da Maurice Duruflè)</i>
J. Langlais (1907 - 1991)	Nativité Te Deum
P. Cochereau (1924 - 1984)	Scherzo (Notre Dame 1974) <i>(improvvisazione ricostruita da Maurice Clerc)</i>

**MAURICE CLERC** si inserisce nella continuità della grande tradizione francese e trae la sua energia dal dinamismo del nostro tempo. I suoi numerosi concerti, circa 1300 recital in una ventina di Paesi, tra cui 28 tournée in Nord America (U.S.A. e Canada), gli sono valsi una fama internazionale.

Viaggiando per quarant'anni in quattro continenti, dall'Europa all'Australia, ha suonato in luoghi prestigiosi come Notre-Dame de Paris, la cattedrale Saint Patrick di New York, il Duomo di Lubeca, la basilica Saint Marc de Venise, l'Oratorio Saint Joseph di Montreal, la cattedrale Saint-Paul di Melbourne, l'auditorium del N.H.K. di Tokyo e il Culturel Center di Hong-Kong. Nel 1987, è stato invitato a tenere due dei concerti di inaugurazione del grande organo Flentrop del nuovo auditorium di Taipei.

Nel 1999, è a Seoul per l'International Convention degli organisti concertisti. Nel 2003 è di nuovo a Hong-Kong, poi in Cina, Messico e Sudafrica. Nel giugno 2019 torna in Nuova Zelanda e in Australia. Nel 2020 sarà a Hong Kong e in Giappone. Questa carriera internazionale lo porta a partecipare a importanti festival come Bruges, Ravenna, Madrid, Morelia, Saint Eustache a Parigi, Milstatt, Francoforte, Budapest, Varsavia, Buenos-Aires e Montevideo.

Nato a Lione nel 1946, Maurice Clerc si diploma all'Ecole Normale di Musica di Parigi sotto la guida di Suzanne Chaisemartin. Nel 1975, presso il Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi, ottiene il primo premio di organo nella classe di Rolande Falcinelli. Con Gaston Litaize, prosegue questo percorso per diversi anni, approfondendo l'interpretazione del repertorio dal XVIII secolo fino ai giorni nostri. Infine, a partire dal 1972, ha frequentato i famosi corsi di improvvisazione sotto la guida di Pierre Cochereau presso l'Accademia Internazionale di Nizza. Nel 1977 vince il Premio di Improvvisazione al concorso internazionale di Lione.

Maurice Clerc è organista emerito della cattedrale di Digione dopo essere stato organista titolare di questo grande strumento per 46 anni, dal 1972 al 2018. È stato anche professore al Conservatorio di Digione e docente all'Università. Maurice Clerc ha registrato una dozzina di CD, tra cui Bach e i maestri del barocco tedesco. Si è costruito una stabile reputazione nell'esecuzione del repertorio romantico e moderno ed è considerato uno degli specialisti di musica francese. E' infatti impegnato nella promozione di importanti opere di Franck, Vierne, Dupré, Fleury, Langlais. Le sue più recenti registrazioni lo hanno portato a presentare Cochereau ed un programma di trascrizioni francesi. Maurice Clerc è Cavaliere della Legione d'Onore e Cavaliere dell'Ordine del Merito tedesco.

**CORO E ORCHESTRA FABIO DA BOLOGNA**  
**ARTISTI DEL LICEO F. ARCANGELI DI BOLOGNA**  
sabato 28 Ottobre - ore 21,15

PROGRAMMA

*“Il nuovo, l'antico. E la musica ispira l'arte.”*

G. Fauré (1845-1924)	Cantique de Jean Racine op. 11 <i>(coro e archi)</i>
A. Mazzanti (1961)	Stabat Mater (Meditazioni su un'antica versione dello Stabat Mater - Bologna XIII sec.) (2022) <i>(coro, organo concertante e piccola orchestra)</i> <i>(prima esecuzione assoluta)</i>
G. M. Jacchini (1667-1727)	Sonata quarta in Re magg. (Trattenimenti da Camera, Op. V, 1703) <i>Allegro, Grave, Allegro, Grave, Allegro</i> <i>(tromba, violini unisoni, alto viola, violoncello obbligato e b.c.)</i>
D. Cimarosa (1749 - 1801)	Magnificat Magnificat - <i>Largo</i> , Et exultavit - <i>Allegro</i> , Suscepit Israel - <i>Largo</i> , Sicut locutus - <i>Allegro</i> <i>(coro e orchestra)</i>
A. Salieri (1750 - 1825)	Concertino da camera in sol maggiore <i>I. Allegro spirituosu, III. Menuetto, IV. Presto</i> <i>(oboè e archi)</i>
T. Traetta (1727 - 1779)	Quando corpus morietur (da Stabat Mater) <i>(coro e orchestra)</i>
G. De Gaetano (1963)	Cantico delle creature <i>(coro e orchestra)</i>

Tromba: ALBERTO ASTOLFI  
Oboe: ALESSANDRO MASALA  
Organo: KIM FABBRI  
Direttore: ALESSANDRA MAZZANTI

**IL CORO POLIFONICO FABIO DA BOLOGNA** è il coro della Basilica di S. Antonio in Bologna ove svolge una intensa attività concertistica unita a quella liturgica. Fondato e diretto dal 1978 dal M° P. Bonifacio Manduchi, dal 1995 canta sotto la direzione del M° Alessandra Mazzanti. Il repertorio attinge da tutte le espressioni vocali, dalla musica rinascimentale, a quella barocca, romantica e contemporanea. Negli ultimi anni il coro si è dedicato particolarmente al repertorio sacro con orchestra, ottenendo ovunque vasti consensi di pubblico e di critica.

Ha registrato numerosi CD tra cui la “Via Crucis” di Liszt per soli, coro e organo, e CD con le registrazioni dal vivo delle migliori esecuzioni della lunga e intensa attività concertistica del coro.

Ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero, (recente la tournè a Valencia) e ha partecipato a meeting internazionali e a trasmissioni televisive (Rai 1, Rai 3, Di.TV., èTV, TeleSanterno, Telecentro, Odeon) distinguendosi per l'esatta resa artistica delle esecuzioni e per la corretta prassi vocale.

**GRAZIA SALVATORI**  
sabato 14 Ottobre - ore 21,15

PROGRAMMA

*“Il barocco di Francia e Germania e la musica organistica al femminile”*

L.N. Clerambault (1676 - 1749)	Suite du premier ton <i>Grand plein jeu - Fugue - Duo - Trio - Basses et Dessus de Trompette - Récit de Cromorne et de cornet séparé - Dialogue sur les grand jeux</i>
J.S. Bach (1685 - 1750)	“O Mensch, bewein dein Sünde groß” BWV 622
Suor M.E. Pierandrei (fine XVIII sec.)	Sonata in Do maggiore
M. Bonis (1858 - 1937)	Pastorale e invocazione
G. Salvatori (1941)	Gagliarda in eco 3 Versi sull'Inno “Ave Maris Stella”
E.L. Diemer (1927)	Fiesta

**GRAZIA SALVATORI** è diplomata in Organo e Composizione organistica, Clavicembalo, Composizione e Pianoforte. Ha seguito corsi di perfezionamento in Italia con F. Germani (Accademia Chigiana in Siena), R. Saorgin in Francia (Saint Maximin), L. F. Tagliavini e A. Heiller (Olanda, Haarlem), M. Torrent (Spagna, Santiago e Salamanca). Ha tenuto concerti in importanti Festival Internazionali (Francia, Olanda, Inghilterra, Romania, Urss, Austria, Slovenia, Irlanda, Finlandia, Svizzera, Cecoslovacchia, Polonia, Germania etc.). Oltreoceano ha tenuto concerti in USA e Australia (Festival barocco in Melbourne). Dal 1987 si dedica alla composizione: ha scritto in prevalenza musica per organo solista e in formazioni cameristiche (flauto, tromba, voce, clavicembalo e coro, organo e Sax, organo a 4 mani). Ha registrato composizioni proprie e di compositrici donne (Diemer, Szönyi) per Radio Vaticana, una sua toccata per cembalo è inserita in un CD prodotto dalla Casa MUSICA e IMMAGINE , mentre il brano “Vox turturis” (sax soprano e organo), distribuito dalla Stradivarius, è presente nell'esecuzione del Duo Tagliaferri-Sciddurlo.

Ha pubblicato per la ARMELIN di Padova. Si dedica alla ricerca ed esecuzione di musica antica su organi storici meridionali e ad essi sono indirizzati i suoi studi sul restauro e l'organizzazione di Festivali atti a valorizzare il patrimonio della Regione Puglia.

Dal 1978 al 2008 è stata docente di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio 'N. Piccinni' di Bari. Collabora con il coro gregoriano NOVUM GAUDIUM e di recente ha composto musica per organo e diversi strumenti (Tina Giovanna Dell'Orco flauto, Nicola Puntillo e Paolo De Gaspari clarinetto basso, Giuseppe Scarati, Basso tuba, etc.)

Dal 2002 ha dato vita al Concorso Internazionale “Don Vincenzo Vitti”. Nato per organo e composizione è ora aperta anche ad altre categorie (pianoforte, canto, archi, musica da camera) ed è giunto alla 19° edizione. Dal 2021 organizza una Rassegna organistica itinerante nelle differenti province pugliesi, rivolta alla valorizzazione degli strumenti antichi e moderni nell'intento di far conoscere sia gli strumenti che le chiese ed il territorio. Questa Rassegna si avvale del contributo triennale della Regione Puglia e del Ministero dei Beni Culturali.

**isArt** Liceo Artistico Francesco Arcangeli Bologna



**LA SCUOLA PROFESSIONALE PER LE ARTI DECORATIVE** nasce a Bologna nel 1885 per iniziativa di alcuni soci del Circolo Artistico bolognese e con l'appoggio e i finanziamenti di Comune, Provincia e Camera di Commercio. Tra i fondatori vi è l'architetto Raffaele Faccioli (1836-1914). Sorta per fronteggiare il vuoto di insegnamento presso l'Accademia di Belle Arti delle discipline di ornato, di arti minori e arti applicate, la Scuola aveva come fine il perfezionamento di coloro che già esercitavano la professione artigiana e la formazione artistica dei giovani allievi più dotati. Dal 1907 la scuola ottenne il riconoscimento a livello nazionale e ricevette finanziamenti ministeriali passando sotto il Ministero dell'agricoltura, dell'industria e del commercio. Successivamente, nel 1932 la scuola assunse il nome di Regio Istituto d'Arte e nel 1959 sarà denominata Istituto Statale d'Arte (ISAB), articolato in cinque sezioni. Parallelamente, nel 1923, nel quadro della riforma dell'istruzione nazionale voluta da Giovanni Gentile, nasce il Liceo Artistico, staccandosi dall'Accademia di Belle Arti di cui costituiva il corso inferiore. Scuola dimostratasi sempre diversa dalle altre, più aperta, più moderna, ha richiamato figure di primo piano del panorama artistico e culturale: nel 1928 Giorgio Morandi vi insegnò figura disegnata e qualche anno dopo il poeta Alfonso Gatto letteratura e Cleto Tomba modellato ed ancora Lea Colliva anatomia, Ilario Rossi e Carlo Mattioli ornato, Adriana Arfelli storia dell'arte e Fiorenzo Forti letteratura; ed altri ancora. Nel 1995 fu introdotto il corso sperimentale “Michelangelo” in Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali; nell'anno scolastico 2003/2004 l'Istituto era articolato in un biennio comune dopo il quale si poteva scegliere tra i seguenti indirizzi: Architettura e Arredo, Disegno Industriale della Ceramica, Disegno Industriale del Legno, Pittura e Decorazione Pittorica, Rilievo e Catalogazione Beni Culturali, Scultura e Decorazione Plastica. Infine, nel 2001 L'Istituto d'Arte è stato accorpato al Liceo Artistico di Bologna, formando un unico istituto: il Liceo Artistico “Francesco Arcangeli” (IsArt).

**Duo Ad Libitum**  
**ELENA SACCOMANDI** viola - **WALTER GATTI** organo  
sabato 21 Ottobre - ore 21,15

PROGRAMMA

*“Bach e Respighi: un'eredità d'arte nei secoli”*

J.S. Bach (1685-1750)	Preludio e fuga in Re minore BWV 899 <i>(organo)</i>
O. Respighi (1879 - 1936)	dai Tre preludi per organo: Preludio in Re minore
J.S. Bach (1685-1750)	Trisonata in Mib maggiore BWV 525 <i>Senza indicazioni di tempo - Adagio - Allegro</i> <i>(trascrizione e trasposizione in Do maggiore per viola e organo del Duo Ad Libitum)</i>
O. Respighi (1879 - 1936)	Aria (dalla Suite in Sol magg. per organo e archi) <i>(trascrizione per viola e organo del Duo Ad Libitum)</i>
J.S. Bach (1685-1750)	Preludio al Corale “Herr Christ, dich zu uns wend” BWV 655 <i>(trascrizione per viola e organo del Duo Ad Libitum)</i>
O. Respighi (1879 - 1936)	dai Tre preludi per organo: Preludio in La minore sopra un Corale di Bach “Ich hab mein Sach Gott heimgestellt” (BWV 351)
J.S. Bach (1685-1750)	Fantasia sul Corale “Jesu, meine Freude” BWV 713 <i>(trascrizione per viola e organo del Duo Ad Libitum)</i>
O. Respighi (1879 - 1936)	dai Tre preludi per organo: Preludio in Sib maggiore sopra un Corale di Bach “In dich hab ich gehoffet, Herr” (finale della cantata BWV 52)
J.S. Bach (1685-1750)	Preludio al Corale “Allein Gott, in der Hoeh sei Ehr” BWV 664 <i>(trascrizione per viola e organo del Duo Ad Libitum)</i>

**ELENA SACCOMANDI**. Si è diplomata presso il Conservatorio statale di musica di Cuneo sotto la guida del M. Enrico Massimino. Ha seguito i corsi di perfezionamento nel 1992 con il M. Massimo Marin (di cui è stata allieva di violino) nel 1993 con M. Olga Arzilli, nel 1994 con il M. James Creitz, nel 1995 con il M. Bruno Giuranna e dal 1996 con il M. Davide Zaltron.

E' risultata idonea alle audizioni dell'Orchestra giovanile di Genova, dell'Orchestra giovanile italiana di Fiesole, dell'Orchestra Filarmonica di Torino e dell' Orchestra “Montis Regalis” di Mondovì con le quali collabora regolarmente. Presta la sua attività anche presso l'Orchestra del Teatro lirico di Cagliari, il Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Filarmonica Italiana e l'Orchestra Nazionale della Rai. Intensa l'attività cameristica dal duo con pianoforte al quintetto d'archi.

**WALTER GATTI**. Laureato in discipline musicali nelle specializzazioni di Clavicembalo, Organo e Composizione Organistica, Musica corale e Direzione di coro presso i conservatori Antonio Vivaldi di Alessandria e Giuseppe Verdi di Torino, ha inoltre conseguito la laurea di specializzazione in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio di Torino. Ha studiato direzione di coro con S. Korn e D. Tabbia e composizione con R. Piacentini. Si è perfezionato in organo con L. Romiti, R. Jaud, E. Corti, C. Kent, J.C. Zehnder e R. Saorgin. Premiato in concorsi d'organo e clavicembalo, dal 1988 svolge regolare attività concertistica sia in veste di solista che di accompagnatore di cori, solisti e orchestre in Italia e all'estero.

E' organista presso il Tempio Valdese di Torino, ove dirige il Coro Valdese. Insegna presso il Civico Istituto Musicale Arcangelo Corelli di Pine-rola, la Scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice ed il Suzuki Talent Center di Rivoli.

**CORO POLIFONICO FABIO DA BOLOGNA**

SOPRANI	TENORI
ALESSANDRA ARBIA	ANTONELLO ANZALONE
LAURA FERRARINI	DELIO CAPOZZI
CRISTINA GAZZARA	ALFREDO MORELLI
LORENZA FORNI	ALBERTO PERI
LUISA PAGANINI	DAVIDE STANZANI
CRISTINA RONCAROLO	GABRIELE STANZANI
IRENE TOMASSINI	
M. MADDALENA TORROMEO	<b>BASSI</b>
GLORIA VALISI	STEFANO CUOGHI
CRISTINA ZITO	IVAN MARCHETTI
	ANTONIO MASSARINI
	ROBERTO STANZANI
<b>CONTRALTI</b>	
ELENA FERRI	
ANKE ELISABETH FISHER	
CARLA MAGGIORENI	<b>CORISTI AGGIUNTI</b>
LEONARDA NANNI	BENEDETTA FANCIULLI
ANDREINA STORTINI	CHIARA GOLDONI
ALESSANDRA TOMASELLO	FRANCESCO ZAGNONI
MARIA PIA ZAMBELLI	DAMIANO FERRETTI

**ORCHESTRA FABIO DA BOLOGNA**

<b>VIOLINI I</b>	
ANDREA POLI (di spalla)	
BERNARDO REPUCCI	<b>OBOE</b>
ROBERTA ROSSI	ALESSANDRO MASALA
<b>VIOLINI II</b>	<b>TROMBA</b>
NIOLETTA BASSETTI	ALBERTO ASTOLFI
ELISA PORCINAI	
<b>VIOLA</b>	<b>PERCUSSIONI</b>
SILVIA RICCIARDI	GIANNI DARDI
	ANDREA SCARPA
	MATTEO PATRIGNANI
<b>VIOLONCELLO</b>	<b>ORGANO</b>
VINCENZO DE FRANCO	KIM FABBRI
<b>CONTRABBASSO</b>	
MICHELE BIANCHI	

**DIRETTORE: ALESSANDRA MAZZANTI**